



LEGALITÀ E GESTIONE AMMINISTRATIVA

1. LEGALITÀ TRASPARENZA E BILANCIO ECONOMICO

Partendo dal principio “NO MAFIE, NO LOBBY” tendere ad una “Democrazia Aumentata” attraverso la lotta alla corruzione e alla criminalità, con un’estesa attività di “Trasparenza Amministrativa” che risponda positivamente alla richiesta dei cittadini di una diffusa “**Certezza**” nei vari campi della vita collettiva.

La priorità sarà data al taglio dei costi della politica -50% i cui risparmi colmeranno le buche stradali.

E, considerato che, il bilancio comunale ad oggi registra limitatissime disponibilità di cassa, dovute alle difficoltà di incasso, alla crisi in atto ed alla pessima gestione del passato creando debito per diverse decine di milioni di euro, la cifra è ragguardevole.

La programmazione relativa ai Fondi Strutturali Comunitari 2014-20 potrebbe essere una opportunità a favore dell’innovazione dei processi e dell’efficienza della Pubblica Amministrazione. In questa fase economica sarà cruciale fare ricorso a tali risorse con personale qualificato nella predisposizione di proposte e progetti, per evitare che possa ripetersi quanto avvenuto nella precedente programmazione che ha visto Vibo Valentia drammaticamente assente.

Si applicheranno le seguenti politiche comunali:

Riduzione costi della politica e riequilibrio finanziario

- **Costi politica.** (-50%) tutti i costi della politica comunale, dal Sindaco ai consiglieri, saranno ridotti e i risparmi, circa 250.000,00 euro annui, saranno investiti per il ripristino delle buche nella viabilità.
- **Bilancio.** Riequilibrio delle finanze pubbliche attraverso la diffusione della cultura della legalità e della fiducia nelle istituzioni al fine di favorire nel cittadino il concetto di adempimento fiscale, digitalizzazione dell’intero sistema e contrasto all’evasione.

Certezze amministrative, Decentramento, Unione Comuni

- **Pubblicazione “Full” su Internet** di ogni atto amministrativo, anche preparatorio, che renda obsoleto l’accesso civico. Inoltre la previsione di un “Grande Fratello” formato da 100 WebCam, sempre accese, al fine di permettere al cittadino una maggiore consapevolezza della vita comunale.
- **Rotazione incarichi professionali.** Far ruotare tutti i professionisti iscritti alle shortlist.
- **Reale decentramento** verso i quartieri le frazioni di funzioni attraverso il principio di sussidiarietà;
- **Statuto Comunale.** Rivisitazione dei dettami statutari per un Comune antimafia e per ricomprendere la storia delle frazioni, in particolare di Vibo Marina, per poter giungere alla denominazione della frazione come Porto Santa Venere, ed inoltre per poter contemplare la carica di vice-sindaco rappresentante della seconda comunità, ovvero Vibo città – frazioni marine.
- **Unione Comuni.** Incentivo delle politiche di unione con i Comuni vicini ad iniziare da alcune funzioni sperimentali;



Legalità e Trasparenza, piano contro la burocrazia, meritocrazia, sicurezza urbana

- **Il Comune va dal cittadino e non viceversa;** attraverso il principio del “Comune a casa del Cittadino” tutti i servizi dovranno essere riconfigurati, anche attraverso la tecnologia informatica, per portare tutte le funzionalità comunali il più vicino possibile al Cittadino.
- **Sicurezza Urbana, Comune NO criminalità.** La lotta alla criminalità mafiosa e alla corruzione deve essere un principio cardine della gestione amministrativa, tanto da doverla inserire nel proprio statuto. Con i servizi di sicurezza occorre far sentire il cittadino sicuro attraverso l’esplicitazione dei servizi operanti (video, cartellonistica, ecc) e quelli predisposti per il post evento critico. In particolare vi sono alcuni luoghi da proteggere in via prioritaria: Piazze, guardie mediche, edifici pubblici, ecc.
- **Riconfigurazione del lavoro amministrativo** del personale comunale come valore aggiunto collettivo secondo i diritti e doveri scaturenti dal contratto collettivo, valorizzando il merito della produttività ed efficienza, anche attraverso l’istituzione del lavoro in forma comunitaria, ovvero per “insule”, e non più individuale. Nomina nuovi dirigenti in aderenza al presente programma, ovvero con la divisione tra il lavoro di manutenzione della città e quello di nuovi progetti e di innovazione.
- **Incarichi Trasparenza.** Ove il Comune debba, per forza maggiore, ricorrere ad incarichi professionali esterni, si percorreranno tutte le strade per una effettiva trasparenza, rotazione e meritocrazia, dando una effettiva informazione sui processi di incarico e appalto. Per il settore tecnico si tenderà ad implementare per quanto più possibile il sistema tecnologico BIM (Building Information Modeling), ovvero comprensibile anche ai non addetti ai lavori.
- **Impegno etico e civile.** Vibo Valentia deve ritrovare il senso dell’impegno etico e civile. Non basta l’adesione ai protocolli antimafia, sia pur utili e doverosi, ma occorre anche che la lotta alla corruzione e alla criminalità torni al centro della politica sia attraverso una informazione capillare di tutte le azioni dell’amministrazione e sia con il controllo delle possibili infiltrazioni.
- **Responsabile politico.** Ogni progetto e/o azioni amministrativa dovrà avere l’indicazione espressa del responsabile politico che l’ha promossa (come per l’epoca dei Romani), affinché i cittadini possa giudicare sia in senso positivo che negativo.
- **Giustizia,** facilitare la sistemazione del nuovo palazzo di giustizia al fine di superare le difficoltà logistiche oggi presenti. Partecipare attivamente a garantire che i diritti della collettività siano sempre garantiti e rispettati fino alla costituzione di Parte Civile ove sia necessario.

Assessore di Quartiere (Facilitatore e Volontari), Gestore lavoro Reddito di Cittadinanza

- **Un “Facilitatore di quartiere” (assessore),** farà da interfaccia tra i cittadini e l’amministrazione attiva, seguirà i lavoratori del Reddito di Cittadinanza affinché la loro opera sia efficace ed efficiente a risolvere le criticità dell’area, ed inoltre si occuperà di coordinare i volontari della “Banca del Tempo” per il controllo amministrativo ad iniziare dai seguenti settori:
 - Progetti e lavori comunali, mobilità, manutenzione del verde, orti comunali,



- Controllo uscita / entrata delle scuole (Pedibus),
 - Biblioteche, superamento gap tecnologico (uso computer), assistenza anziani, recupero del disagio;
 - Feste di quartiere, iniziative culturali e di solidarietà;
 - Iniziative di contrasto all'indigenza e alla marginalità sociale, la prevenzione e il recupero delle devianze giovanili;
- **Banca del tempo.** Partecipazione volontaria di circa 1000 Tutor di controllo formati da singoli cittadini e/o associazioni che seguano da vicino i principali temi amministrativi e che segnalino le criticità e le possibili soluzioni. In pratica si tratta di attivare la gestione della “Banca del Tempo” volontario ai fini civici, ovvero i volontari daranno 15 min. del loro tempo settimanale per attivare progetti civici, di cui di seguito espressi.
 - **Reddito Cittadinanza.** L’avvio del progetto governativo del Reddito di Cittadinanza rappresenta per la città una grossa occasione per l’avvio di azioni di recupero del decoro urbano e della gestione amministrativa interna della macchina amministrativa. Pertanto la città dovrà realizzare il “progetto utilità per la comunità” per attivare i lavori inerenti le funzioni comunali che potranno contare su una disponibilità di otto ore per lavoratore settimanali.

Nuovi progetti, fondi Europei, settoriali e territoriali

Questo settore richiede la formazione di una task-force apposita per progettare e gestire progetti che possano innovare la città. Il settore culturale detiene un posto rilevante nelle politiche economiche europee che ha anche un programma di sostegno apposito denominato Europa Creativa.

L’amministrazione comunale deve farsi portatrice di divulgazione attiva attraverso social e quant’altro, permettendo agli operatori di restare sempre informati sulle opportunità europee, sfruttando, essa stessa, ciò che l’Europa mette a disposizione. I progetti da realizzare abbracciano notevoli temi quali, ad esempio, la cultura attraverso il programma denominato Europa Creativa, l’occupazione e la solidarietà sociale, l’ambiente, la cittadinanza, la mobilità dei giovani, la sicurezza, la cooperazione e lo sviluppo e molti altri.

Politiche che si concretizzeranno nei cinque anni di amministrazione anche nelle seguenti linee di azione:

- Specifica App per i Tutor Volontari e cittadini per segnalare qualità e criticità nella città. Settori: biblioteche, manutenzione strade e verde, orti comunali, assistenza anziani, iniziative culturali e di solidarietà, feste, superamento gap tecnologico, sicurezza di quartiere, sicurezza scuole, lavori pubblici, mobilità, recupero del disagio;
- Attuare il *bilancio partecipato* per consultare i cittadini sulla distribuzione delle risorse dei capitoli di spesa. Pubblicare il bilancio consuntivo e di previsione in modo chiaro e comprensibile da chiunque, ovvero anche ai non addetti ai lavori.
- Consentire ai cittadini di proporre *delibere di iniziativa popolare* e creare un registro on-line in cui vengono raccolte tutte le istanze inviate alla pubblica amministrazione e dove si possono consultare le risposte.
- Potenziare *servizi on-line* fornendo ogni tipo di documento, modulistica e certificazione che riguardi l’amministrazione comunale, con la possibilità di monitorare lo stato della pratica inoltrata.



- Istituire le assemblee consultive di partecipazione *con i cittadini* allo scopo di stimolare la partecipazione dal basso e raccogliere le proposte popolari sui temi e progetti comunali.
- Trasmettere in *streaming e/o webcam* tutte le riunioni del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari in un canale appositamente aperto all'interno del sito web comunale.
- Utilizzare ovunque, obbligo previsto per legge, *software open source* gratuito nella pubblica amministrazione, evitando quindi l'acquisto di licenze d'uso ed utilizzando le piattaforme generalmente consigliate da ASMENET gratuite.
- Rendere pubblico sul sito web comunale l'elenco dei beni immobili del comune e censirli, comprendendo quelli condotti in locazione e quelli inutilizzati, prevedendo per essi la successiva alienazione o ripristino.